



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

AD MAIORA

(Locuzione latina, tradotta letteralmente con l'espressione "verso cose più grandi!")

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Aree di intervento: 3. Animazione culturale con gli anziani.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

• Obiettivo

L'obiettivo del progetto intende dare una risposta alle criticità rilevate nell'analisi del contesto identificate nel box 7.1, coincidenti con quelle individuate dal programma nel box 7.a., rispetto al quale sono stati individuati i seguenti bisogni:

- Garantire e tutelare il diritto alla salute e all'assistenza, favorendo l'accesso ai servizi;
- Garantire assistenza e aiuto alle persone con limitazioni nelle attività abituali e quotidiane (fare la spesa, reperire farmaci e ausili ortopedici, trasporto presso la scuola o il luogo di lavoro, ecc...);
- Migliorare la copertura dei servizi per limitare "l'inevaso", per l'attività di assistenza e welfare leggero;
- Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che agevolino l'invecchiamento attivo da parte della popolazione target;
- Creare contesti e occasioni per i giovani, al fine di incentivare in loro una propensione al volontariato e alla cura e attenzione verso l'altro, oltretutto un percorso nel quale apprendere competenze e abilità (soft skills) spendibili nel mondo del lavoro.

Attraverso questo progetto il nostro obiettivo è venire incontro alle difficoltà di funzionamento temporanee e/o croniche che un soggetto può sperimentare nel proprio ciclo di vita, intervenendo rispetto alle necessità di supporto alla quotidianità in collaborazione con le organizzazioni pubbliche e private e le famiglie, incentivando la creazione di contesti socializzanti ed inclusivi (come indicato nel goal 11 dell'Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi sostenibili), agevolanti l'invecchiamento attivo e limitando il rischio di isolamento sociale, con una ricaduta positiva rispetto al ben-essere psico-fisico.

In sintesi, i risultati che intendono perseguire le P.A. proponenti il progetto sono:

- Potenziare il servizio di Assistenza domiciliare (Consegna Spesa, consegna farmaci, pagamento bollette)
- Potenziare le attività di socializzazione e animazione del tempo libero per contrastare i vissuti di solitudine,

ritiro e isolamento.

Attraverso il progetto verrà valorizzato il prezioso lavoro che vede da anni le P.A. presenti sul territorio, le quali sono in prima linea al fine di intercettare e dare risposta al bisogno di cura e assistenza, che non sempre trova una pronta risposta da parte del sistema di Welfare statale.

Grazie alla presenza di ulteriori volontari formati e alla realizzazione delle attività del progetto le associazioni avranno la possibilità di contenere gli effetti delle criticità indicate nel box 7.1.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Riportiamo a seguire i dati del contesto e gli indicatori ex ante, rispetto ai quali sarà definito il risultato a fine progetto, stimato anche in considerazione del numero di volontari presenti per ogni Pubblica Assistenza:

Servizi sostegno alla quotidianità	Indicatore ex ante in %	Indicatore ex post %
n. Trasporti sanitari	Evasione servizio = 70%	Evasione servizio = 75%
n. Trasporto dializzati	Evasione servizio = 73%	Evasione servizio = 78%
n. Consegna Farmaci	Evasione servizio = 91%	Evasione servizio = 96%
n. Servizio accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	Evasione servizio = 60%	Evasione servizio = 70%
n. Servizio di accompagnamento per fare la spesa	Evasione servizio = 80%	Evasione servizio = 90%
n. Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	Evasione servizio = 55%	Evasione servizio = 65%
n. Tipologia servizio	Evasione servizio = 75%	Evasione servizio = 90%
Prestazioni P.A.	Indicatore ex ante in %	Indicatore ex post %
P.A. Li.V.A.S. Gonnosfanadiga	Evasione servizi = 60%	Evasione servizi = 70%
P.A. Croce Verde Orani	Evasione servizi = 70%	Evasione servizi = 80%
P.A. Croce Gialla Ploaghe	Evasione servizi = 76%	Evasione servizi = 86%

Servizi ex novo	Indicatore	Ex post
Pronto farmaco	n. servizi attivati n. persone che usufruiscono del servizio	n. 3 (1 per comunità) n. 60 persone che usufruiscono del servizio
Spesa a domicilio	n. servizi attivati n. persone che usufruiscono del servizio	n. 3 (1 per comunità) n. 60 persone che usufruiscono del servizio
Pagamento bollette	n. servizi attivati n. persone che usufruiscono del servizio	n. 3 (1 per comunità) n. 60 persone che usufruiscono del servizio
Servizi per animare il tempo libero		
Servizi	Indicatore	Ex post
Laboratori vari	n. laboratori realizzati n. partecipanti	n. 6 laboratori realizzati n. 90 partecipanti
Gite sociali/visite/uscite	n. gite/visite realizzate n. partecipanti	n. 5 gite/visite realizzate n. 60 partecipanti
Corsi di alfabetizzazione informatica	n. corsi realizzati n. partecipanti	n. 2 edizioni/anno n. 40 partecipanti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile saranno inseriti all'interno dell'associazione, conosceranno la sede e la strumentazione a disposizione per l'espletamento delle attività previste dal progetto. In tutte le attività i volontari saranno affiancati costantemente dall'OLP e dalle diverse figure preposte rispetto ai vari servizi.

L'orario di servizio previsto dal progetto è: 6 giorni alla settimana, monte ore annuo di 1145 ore, fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica.

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile inizia recandosi presso la struttura dell'associazione e prendendo servizio secondo gli orari stabiliti in accordo con l'OLP e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto potrebbe essere richiesta la guida dei mezzi delle associazioni. I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

I volontari saranno coinvolti nei diversi incontri previsti per la programmazione e pianificazione delle attività progettuali. A seguire le specifiche relative ai servizi.

Le attività e i servizi nei quali saranno coinvolti i volontari di servizio civile sono:

A) Iniziative di informazione, comunicazione e disseminazione

B) Centralino

C) Attività di accoglienza e presidio sede

D) Servizi di welfare leggero e di prossimità

E) Servizi di trasporto socio-sanitario

F) Attività di animazione del tempo libero

F1 - Attività dinamiche e sensoriali

F2 - Laboratori creativi

F3 - Laboratori linguistici

F4 - Gite sociali, visite, uscite

F5 - Corso di alfabetizzazione di informatica

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>A) Iniziative di informazione, comunicazione e disseminazione L'avvio del progetto sarà pubblicizzato attraverso una campagna informativa, presso la popolazione e gli enti pubblici e privati che si occupano di assistenza, o che a diverso titolo potrebbero essere coinvolti. Saranno organizzati ulteriori momenti aperti alla comunità, a metà (8/9 mese) e fine (12) progetto, al fine di creare momenti di confronto e raccogliere eventuali suggerimenti per migliorare ulteriormente il servizio. Gli eventi sono finalizzati a fornire informazioni sui servizi previsti dal progetto e attivi sul territorio, oltreché le modalità per poterli richiedere. Si intende inoltre fornire informazione su tematiche di tipo sanitario e sul primo soccorso.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto segreteria.</p> <p>I volontari saranno coinvolti nella fase organizzativa, si occuperanno di verificare e predisporre le liste degli stakeholder per la condivisione delle iniziative, individueranno insieme all'equipe di progetto le modalità appropriate per veicolare l'informazione in relazione al target privilegiato del progetto (persone anziane, disabili, famiglie, ecc..).</p> <p>Rispetto agli eventi in presenza, i volontari si occuperanno di verificare la funzionalità della strumentazione: pc, proiettore, materiale di cancelleria (penne e fogli), ecc... e la presenza dei dispositivi di sicurezza presso la sede. Si occuperanno dell'accoglienza e della registrazione dei presenti.</p>	<p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>La partecipazione rispetto agli aspetti organizzativi permetterà ai volontari di comprendere come si organizzano eventi formativi e quali sono le verifiche necessarie per la buona riuscita dell'evento.</p> <p>Per i volontari sarà anche un modo per perdere maggiore dimestichezza con la strumentazione informatica a disposizione presso l'associazione.</p> <p>Grazie agli eventi e ai momenti di incontro sarà possibile far conoscere i servizi attivi sul territorio e facilitare rispetto a chi ha bisogno (anziani, disabili, famiglie, enti pubblici, ecc.) l'invio della domanda di assistenza e/o collaborazione.</p> <p>Grazie ad un'informazione diretta e vicina alla comunità, anche attraverso momenti in presenza e la disponibilità presso la sede (con le dovute accortezze di sicurezza), i destinatari dei servizi saranno facilitati nel prendere i contatti.</p>
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>B) Centralino Il centralino gestisce le richieste inerenti ai servizi previsti dal progetto e funge da supporto generale alle attività delle associazioni. Attraverso il centralino passano tutte le richieste di intervento da parte di cittadini, Enti</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto al centralino.</p> <p>Compito dei volontari sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati, secondo le procedure che</p>	<p>Il giovane volontario, dopo l'opportuna formazione, svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto</p>

<p>pubblici/privati, professionisti, ecc... Il centralino risponde alla chiamata e individua il servizio maggiormente rispondente alla richiesta avanzata e alla necessità descritta (es. richiesta di un trasporto da e verso strutture sanitarie, da e verso strutture non prettamente sanitarie (luoghi pubblici o privati ecc). La richiesta viene registrata in una scheda, con specifica dei dati. Il centralino, in base alle chiamate, deve cercare di ottimizzare le risorse in termini di disponibilità dei volontari e copertura dei turni.</p>	<p>verranno impartite loro durante il percorso formativo dedicato.</p> <p>Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.</p>	<p>trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta. Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio, il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.</p> <p>Il potenziamento del centralino permetterà un maggior celerità nella risposta alle richieste di assistenza, incidendo in relazione alla soddisfazione di un numero maggiore di richieste.</p>
--	--	---

Sedi di attuazione	Tutte
---------------------------	-------

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
--------------------	----------------------------	------------------

<p>C) Attività di accoglienza e presidio sede L'attività si riferisce all'accoglienza di persone (anziani, famiglie, enti, ecc..) interessate ai servizi e/o che necessitano di avviare una richiesta di supporto e/o assistenza di varia natura. Il presidio della sede prevede la gestione informatica e cartacea della documentazione relativa all'associazione e le informazioni rispetto alle diverse richieste, le quali saranno utilizzate al fine di poter evincere dati (tipologia utente e richieste) per meglio indirizzare i servizi.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto segreteria.</p> <p>I volontari, in affiancamento, presidieranno la sede. Si occuperanno di registrare le varie richieste e dare le informazioni necessarie.</p> <p>I volontari affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo della documentazione relativa all'associazione (libri soci, libro verbali, ecc).</p>	<p>I giovani, affiancati dal responsabile di segreteria, avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato. I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.</p> <p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Potenziare la presenza presso la sede inciderà sulla possibilità di soddisfare un maggior numero di richieste, sia di tipo informativo che di richiesta di attivazione di un servizio.</p> <p>Per gli enti pubblici e privati interessarsi, sarà maggiormente agevole prendere contatti e quindi attivare sinergie per il potenziamento dei servizi.</p>
--	--	---

Sedi di attuazione	Tutte
---------------------------	-------

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>D) Servizi di welfare leggero e di sostegno alla quotidianità Il servizio prevede assistenza per lo svolgimento di attività quotidiane verso</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista, e gestire le richieste per conto degli utenti.</p>	<p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per</p>

<p>persone anziane, non autosufficienti, e si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza domiciliare (es. fare la spesa, acquisto farmaci, visite di controllo, ecc); - accompagnamento assistito (prenotazione visite specialistiche, disbrigo di pratiche varie). <p>Saranno strutturate 3 attività specifiche relative a pronto farmaco, spesa a domicilio e pagamento bollette. Il servizio è attivato su richiesta dell'utente ed è svolto dalla P.A. per suo conto. Si tratta quindi di attività differente rispetto all'accompagnamento assistito.</p>	<p>I volontari si occuperanno di gestire le richieste ed eseguire il servizio: ritiro della spesa e consegna a domicilio, ritiro di pratiche e referti su delega, accompagnamento assistito presso uffici, negozi ecc...</p> <p>Per l'espletamento del servizio potranno svolgere anche la funzione di autista del mezzo utilizzato per le consegne o per l'accompagnamento assistito.</p>	<p>rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Il potenziamento del servizio permetterà di limitare l'inevaso e dare maggiore aiuto a chi ne fa richiesta, al fine di garantire assistenza e sostegno soprattutto a chi è solo, non autosufficiente e privo di riferimenti familiari.</p>
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>E) Servizi di trasporti socio-sanitario Prestazioni di trasporto per ricoveri, visite specialistiche, cure riabilitative, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri, trasporto dializzati, accompagnamento presso centri diurni, centri di accoglienza o spazi aggregativi. La richiesta del servizio può essere inoltrata dall'utente, dalle sua famiglia, da enti pubblici e privati, aziende sanitarie, associazioni, ecc.. I servizi potranno esser realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno esser svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>I volontari avranno il compito di verificare costantemente in maniera stringente e accurata tutte le apparecchiature presenti nei mezzi.</p> <p>La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio al fine di garantire l'efficienza delle attrezzature.</p>	<p>In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire l'utente durante il trasporto.</p> <p>Attraverso il servizio sarà garantita l'accessibilità nei luoghi e presso i presidi sanitari, limitando di fatto quello che è l'isolamento sociale.</p> <p>Risposta maggiormente immediata ed efficiente, diminuire le richieste invase.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p>
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>F) Attività di animazione del tempo libero Attività realizzate in collaborazione con partner presenti sul territorio. Si tratta di realizzare attività d'animazione e aggregazione (laboratori, gite sociali, uscite, visite, corsi di informatica). Saranno organizzate attività di gruppo che prevedono, per esempio, giochi sul riconoscimento di immagini, di numeri, gruppi per la condivisione di determinati ricordi, le quali sollecitano soprattutto le abilità mnestiche, percettive, attentive, intellettive, linguistiche e relazionali. Saranno definite diverse tipologie di attività, nelle quali sarà dato un ruolo attivo agli utenti, i quali non saranno solo fruitori del servizio, ma potranno condividere le loro competenze ed esperienze attraverso la metodologia della formazione tra pari (peer to peer).</p>	<p>I volontari collaboreranno rispetto alle fasi di pianificazione ed organizzazione delle attività.</p> <p>Verificheranno la disponibilità dei beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività.</p> <p>Affiancheranno gli utenti, insieme ai referenti delle P.A e dei partner presenti sul territorio.</p>	<p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente</p> <p>Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che agevolino l'invecchiamento attivo.</p> <p>Valorizzare le competenze dei partecipanti, facendo emergere il loro capitale di esperienze e conoscenze.</p>
Sedi di attuazione	Tutte	

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F1 Attività dinamiche e sensoriali Attività che possono essere effettuate individualmente o in gruppo e sono mirate a sollecitare il movimento, la coordinazione viso-motoria e le relazioni interpersonali. Rispetto alle attività sensoriali, si intende stimolare la percezione attraverso esercizi che prevedono l'utilizzo selettivo dei diversi sensi, dato che spesso gli anziani subiscono un declino della funzionalità sensoriale (laboratori audiovisivi, lettura e fotografia)	I volontari collaboreranno rispetto alle fasi di pianificazione ed organizzazione delle attività. Verificheranno la disponibilità dei beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività. Affiancheranno gli utenti, insieme ai referenti delle P.A e dei partner presenti sul territorio.	I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente. Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che agevolino l'invecchiamento attivo. Potenziare le capacità motorie e sensoriali.
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F2 Laboratori creativi Attività di gruppo che concernono la costruzione di oggetti, la sollecitazione della fantasia e della cooperazione stimolando soprattutto abilità manuali, intellettive, esecutive, percettive e relazionali. Il laboratori ipotizzati hanno contenuti differenti (laboratorio cura del verde, laboratorio di cestini, laboratorio pasta fresca, cucito, laboratorio carta pesta, ecc...).	I volontari collaboreranno rispetto alle fasi di pianificazione ed organizzazione delle attività. Verificheranno la disponibilità dei beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività. Affiancheranno gli utenti, insieme ai referenti delle P.A e dei partner presenti sul territorio.	Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che agevolino l'invecchiamento attivo. Valorizzare le competenze dei partecipanti, facendo emergere il loro capitale di esperienze e conoscenze. I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F3 Laboratori linguistici Attività mirate alla produzione linguistica attraverso l'uso di tecniche che stimolano tale produttività in base alla fonetica, alla categorizzazione, alla creatività, alla assonanza, ecc.	I volontari collaboreranno rispetto alle fasi di pianificazione ed organizzazione delle attività. Verificheranno la disponibilità dei beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività. Affiancheranno gli utenti, insieme ai referenti delle P.A e dei partner presenti sul territorio.	Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che agevolino l'invecchiamento attivo. Stimolano negli anziani l'orientamento (nello spazio, nel tempo, della propria identità), la memoria, il ragionamento, la percezione visiva e uditiva, l'attenzione, la collaborazione e l'interazione. I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente
Sedi di attuazione	P.A. Li.V.A.S. Gonnosfanadiga	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F4 Gite sociali, visite, uscite Organizzazione di momenti aggregativi e di svago in trasferta, presso musei, terme, luoghi turistici, ecc...	I volontari collaboreranno rispetto alle fasi di pianificazione ed organizzazione delle attività. Affiancheranno gli utenti, insieme ai referenti delle P.A e dei partner presenti sul territorio.	I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente. Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che

		agevolino l'invecchiamento attivo.
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F5 Corso di alfabetizzazione di informatica Attività finalizzate a favorire un superamento del divario digitale che rappresenta una vera e propria frattura sociale tra persone anziane e i nativi digitali, e che di fatto esclude anche l'accesso a determinati servizi ormai gestiti prevalentemente via internet. Il corso intende avvicinare gli anziani all'uso del computer a partire dalle basi: accensione del PC, navigazione su Internet, utilizzo della posta elettronica, ecc..	I volontari collaboreranno rispetto alle fasi di pianificazione ed organizzazione delle attività. Affiancheranno gli utenti, insieme ai referenti delle P.A e dei partner presenti sul territorio.	Incentivare momenti di socializzazione, aggregazione e formazione per creare condizioni che agevolino l'invecchiamento attivo. Diminuire il divario digitale tra anziani e giovani. Facilitare la conoscenza di strumenti on-line per la richiesta di servizi di assistenza. I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente
Sedi di attuazione	P.A. Croce Verde Orani	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
 Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In generale viene richiesto ai volontari predisposizione alle attività di gruppo, buone capacità relazionali e senso di responsabilità.

A seguire ulteriori specificazioni:

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei volontari di servizio civile. In accordo con i volontari di servizio civile, OLP e responsabili, i turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio.

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

Sarà richiesto l'obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente, i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antinfortunistiche ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi della SAP

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145

Giorni servizio settimanali 6

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

AccREDITAMENTO come ente ospitante presso Università degli Studi di Sassari per tirocini curriculari. Il riconoscimento del percorso di servizio civile è subordinato alla valutazione e approvazione da parte dei singoli dipartimenti, in relazione agli specifici regolamenti interni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

P.A. Croce Verde Orani via Francesco Delitala 31 08026 Orani (NU)

P.A. Croce Gialla Ploaghe, via L. Camboni n° 45 07017 Ploaghe (SS)
P.A. Livas Gonnosfanadiga, Via Roma 110, 09035 Gonnosfanadiga (SU)

Durata

78 ore.

Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

B.E.S.T_Ben- Essere e Salute per Tutti

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio (*)

3 mesi

→Ore dedicate

numero ore totali

24

di cui:

numero ore collettive

20

numero ore individuali

4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Saranno programmate un totale di 24 ore distribuite negli ultimi 3 mesi del progetto, ad ogni volontario saranno dedicate 4 ore di tutoraggio individuali. Le attività di gruppo saranno organizzate per un massimo di 30 unità.

Il tutoraggio mira a facilitare i processi di consapevolezza per il futuro ingresso nel mondo del lavoro e persegue i seguenti obiettivi:

- creare consapevolezza, attitudini, competenze e potenziare nei volontari di servizio civile la capacità di fare scelte professionali responsabili;
- orientare i partecipanti verso percorsi formativi e professionali coerenti con le attitudini, competenze e potenzialità emerse nel percorso di servizio civile universale;
- informare rispetto ad opportunità di lavoro presenti nel territorio di appartenenza;
- padroneggiare strumenti di ricerca attiva del lavoro e di esplorazione del mercato del lavoro e della formazione;
- consolidare un metodo di ricerca attiva del lavoro individuale e di gruppo;
- definire strumenti di comunicazione orientati alla ricerca attiva del lavoro.

L'intervento sarà realizzato con metodologie di apprendimento attivo, lezioni, attivazioni in aula, debriefing di gruppo e spazi di consolidamento individuali volti a potenziare la cultura della ricerca attiva del lavoro come scelta consapevole e responsabile.

Il percorso sarà articolato nelle seguenti due macro-fasi:

- attività collettive

Saranno realizzate in contemporanea per tutti i giovani delle attività laboratoriali di gruppo volte al riconoscimento e alla valorizzazione delle proprie competenze, conoscenze e inclinazioni, puntando in modo particolare allo sviluppo e/o rafforzamento della capacità di lavorare in gruppo.

Seguiranno attività volte a sviluppare e/o perfezionare le capacità di ricerca attiva del lavoro (ricerca on-line, giornali specializzati, ASPAL, ANPAL, società di recruitment, ecc), costruire la propria lettera di candidatura, il proprio CV, ecc...

- attività individuale

Saranno realizzati interventi sui singoli per riflettere sul senso dell'esperienza di servizio civile, sulle competenze, aspirazioni, attitudini e potenzialità. Oltreché sulle eventuali difficoltà incontrate durante il percorso.

Dal nono mese di progetto, saranno organizzati degli incontri con:

ASPAL CPI (centro per l'impiego), al fine di conoscere i servizi e le opportunità formative, individuare possibili opportunità lavorative in linea con il profilo del volontario, individuare eventuali possibilità di formazione specifica, finanziamenti e/o contributi per la creazione di impresa (es. Resto al Sud).

Servizio Eurodesk (rete ufficiale del programma europeo Erasmus+), al fine di conoscere i servizi e le opportunità relative ad esperienze lavorative europee come possibilità di investimento futuro.

Di seguito dettagliamo quelle che sono le attività obbligatorie e opzionali

→Attività di tutoraggio

ATTIVITÀ COLLETTIVE		
DURATA	AZIONE	DESCRIZIONE
5 ORE	Laboratorio “Conoscersi, capirsi e decidere per se stessi”	Il riconoscimento di competenze individuali e di gruppo alla luce del percorso di Servizio Civile Universale e degli obiettivi formativi e professionali e la valutazione delle competenze da integrare con la formazione.
5 ORE	Laboratorio “Muoversi attivamente nel mercato del lavoro”	La raccolta di informazioni sul mercato del lavoro nel territorio di appartenenza, regionale, nazionale e globale, conoscere strumenti di ricerca attiva del lavoro. I centri per l’impiego e le altre istituzioni pubbliche di sostegno formativo e professionale, aziende private di ricerca, selezione, formazione per il lavoro, motori di ricerca di internet, uso dei social media focalizzato all’esplorazione del mercato del lavoro, il sistema Youthpass e /o lo Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea.
5 ORE	Laboratorio “L’autopromozione nella ricerca del lavoro”	La costruzione del cv, stesura della lettera di accompagnamento, la gestione attiva dei social per ricerca del lavoro.
5 ORE	Laboratorio “Comunicazione e ricerca attiva lavoro”	Come pianificare la ricerca attiva del lavoro, come affrontare un colloquio di lavoro, come potenziare competenze formali e informali, come creare una rete per la ricerca attiva del lavoro.
TOTALE 20 ORE ATTIVITÀ COLLETTIVE		
ATTIVITÀ CON IL SINGOLO		
2 ORE	Colloquio con il singolo	Per riflettere sull’esperienza del percorso di Servizio Civile Universale svolto e dare senso all’esperienza integrandola rispetto alle proprie competenze, attitudini e potenzialità.
2 ORE	Colloquio con il singolo	Per impostare un piano individuale di ricerca attiva del lavoro
TOTALE 4 ORE ATTIVITÀ INDIVIDUALE		
<p><i>I giovani saranno affiancati e accompagnati a prendere i contatti, oltre che con il Centro per l’impiego (CPI), anche con l’Informagiovani, al fine di conoscere ed intercettare eventuali opportunità di concorsi pubblici e/o di formazione professionale accreditati dalla regione e gestiti dalle organizzazioni specializzate.</i></p> <p><i>In modo particolare, i giovani saranno affiancati e accompagnati a prendere i contatti con i più vicini Centri per l’impiego, ciascuno nel proprio Centro per l’impiego di competenza (CPI):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CPI di San Gavino Monreale sito in via Montevicchio per i giovani di Gonnosfanadiga; - CPI di Sassari sito in via Bottego n° 1 per i giovani di Ploaghe; - CPI di Nuoro sito in viale del Lavoro n° 28 per i giovani di Orani; <p><i>Sarà inoltre realizzato grazie alla rete Eurodesk (rete ufficiale del programma europeo Erasmus+) un incontro dedicato all’informazione, alla promozione e all’orientamento sui programmi promossi dall’Unione europea e dal Consiglio d’Europa, come possibilità di investimento futuro per i nostri giovani.</i></p> <p><i>Tali incontri saranno occasione per i giovani di rafforzare quello che è il percorso di tutoraggio e orientamento intrapreso con il professionista durante le attività descritte nel box 25.4</i></p> <p><i>Tali incontri saranno occasione per i giovani di rafforzare quello che è il percorso di tutoraggio e orientamento intrapreso con il professionista durante le attività descritte nel box 25.4.</i></p>		